



Originale

CITTA' DI CHERASCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 62

OGGETTO:

PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2021. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE PARTE VARIABILE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA.

L'anno duemilaventuno addì nove del mese di aprile alle ore diciotto e minuti quarantacinque nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. DAVICO Carlo - Sindaco	Sì
2. BOGETTI Claudio - Vice Sindaco	Sì
3. FERRONDI Umberto - Assessore	Sì
4. BOTTERO Elisa - Assessore	Sì
5. DOGLIANI Agnese Marcella - Assessore	Sì
6.	
7.	
Totale presenti	5
Totale assenti	0

Con l'intervento e l'opera della Signora NASI dott.ssa Chiara - Segretario comunale.

Il Signor DAVICO Carlo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 26.11.2020, esecutiva ai sensi di legge, relativa a: “Bilancio di previsione per il triennio finanziario 2021/2023 - documento unico di programmazione (DUP) - nota di aggiornamento - approvazione – provvedimenti”;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2020, esecutiva ai sensi di legge, relativa a: “Piano esecutivo di gestione dell'esercizio 2021/2023 - art. 169 del d.lgs. n. 267/2000”;
- la delibera della Giunta Comunale n. 20 del 26.01.2021 relativa a: “Piano performance anni 2020/2022 – approvazione”;
- il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 09.04.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

Richiamati:

- l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 59, comma 1, lettera p) del D.Lgs n. 446/1997;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs 150/2009;
- il CCNL siglato in data 21.5.2018, in particolare gli artt. 67, 68, 70, 56 quinquies e 56 sexies e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009;

Premesso che:

- in data 21.5.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali (ora denominato Comparto Funzioni Locali) per il triennio 2016-2018 e dato atto che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 67, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, secondo le modalità definite da tale articolo;
- il medesimo art. 67 del CCNL 21.05.2018 individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Visto l'art. 67, comma 8 e seguenti, della legge n. 133/2008, secondo il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le

informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

Dato atto che:

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

Vista la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Considerato che il D.L. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ssmmii, aveva previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;

che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Vista la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014 che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 siano confermate e storicizzate nei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015;

Visto l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabiliva.

"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

Visto l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che:

“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”

Richiamato l'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto “Crescita”) e vista in particolare la previsione contenuta nell'ultimo periodo di tale comma, che modifica la modalità di calcolo del tetto al salario accessorio introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, modalità illustrata nel DM attuativo del 17.3.2020 concordato in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, e che prevede che a partire dall'anno 2020 il limite del salario accessorio debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio pro - capite del 2018;

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto deve essere applicata la riduzione del fondo pari a € 16.546,25;

Rilevato che l'importo del Fondo 2016 (parte soggetta a limite) è pari ad €. 131.849,54 e che i compensi relativi alla retribuzione di posizione e di risultato di competenza dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa negli enti senza la dirigenza, ancorché l'imputazione avvenga a bilancio e non al fondo del salario accessorio, ammontano ad €. 65.250,00;

Dato atto che le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

Considerato che il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto “Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi” e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che:

“Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”.

Preso atto che tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli Enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

Dato atto che in autotutela l'Amministrazione ha fatto effettuare nel corso dell'anno 2020 un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014;

Dato atto che:

- Il Comune di Cherasco ha rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Equilibrio di Bilancio" e il principio del tetto della spesa del personale sostenuta rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- il numero di dipendenti in servizio al 31.12.2020 è superiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 DL 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il fondo e il limite di cui all'art. 23 c. 2 bis D. Lgs 75/2017 deve essere adeguato in aumento al fine di garantire il valore medio pro -capite riferito al 2018;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc.), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

Considerato che:

- è quindi necessario fornire gli indirizzi per la costituzione del suddetto fondo relativamente all'anno corrente;
- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

Ritenuto di:

a) esprimere i seguenti indirizzi per la costituzione del fondo delle risorse decentrate del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativo all'anno corrente:

- **autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018**, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2016. L'importo previsto è pari ad €. 8.114,65;

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, daranno luogo ad economie di fondo utilizzabili negli anni successivi.

- **autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 67, comma 5 lett. b) del CCNL 21.5.2018**, delle somme necessarie per il conseguimento di obiettivi dell'ente che, anche per l'anno in corso, sono in gran parte legati all' emergenza Covid-19 tuttora in corso. Tali obiettivi sono indicati nel PEG, e possono essere considerati, assieme agli altri di carattere ordinario, obiettivi di mantenimento, assegnati agli uffici ai sensi della citata normativa. Tra gli obiettivi in oggetto devono essere ricompresi

anche gli obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale ex Art. 56 quater CCNL 2018, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione e relativi aggiornamenti, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale, per un importo pari a €. 15.500,00;

Si precisa che i suddetti importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente;

- **autorizzazione all'iscrizione ai sensi dell'art. 68 comma 1 CCNL 21.5.2018**, delle risorse derivanti dai risparmi del Fondo risorse decentrate degli anni precedenti, che verranno quantificate soltanto ad avvenuta distribuzione degli istituti presunti nel fondo per l'anno 2020;
- **autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018** delle somme destinate agli incentivi per funzioni tecniche art. 113 comma 2 e 3 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per presunti €. **12.000,00** che verranno adeguati al completamento delle opere realizzate in corso d'anno;
- **autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018** delle somme destinate alle attività di recupero IMU e TARI in riferimento all'art. 1 comma 1091 della L. 145 del 31.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia per €. **13.022,00**;
- **autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. c) del CCNL 21.5.2018** della somma di €. **3.500,00** a titolo di risorse previste da disposizioni di legge per incentivi – entrate conto terzi o utenza – tra cui i compensi per il censimento della popolazione Istat (€. 2.990,80) e per le attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energetico e gas anni 2008/2009 (€. 509,20); Tali importi potranno anch'essi essere adeguati sulla base dei trasferimenti degli enti competenti;
- **autorizzazione all'iscrizione, ai sensi dell'art. 67 comma 3 let. f) del CCNL 21.5.2018** della somma di €. **300,00 per messi notificatori.**

b) In merito **all'utilizzo del fondo**, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- **autorizzazione alla destinazione, a titolo di indennità di servizio esterno personale di vigilanza – Art. 56 – quinquies – CCNL 21.05.2018** – Valore giornaliero €. **1,50** - per un importo presunto di €. **2.340,00**;
- **autorizzazione alla destinazione, della somma di €. 2.808,00 per le indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis (RISCHIO – DISAGIO);**

- autorizzazione alla destinazione della somma di €. 3.300,00 per le indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis, da destinare al personale che MANEGGIA VALORI;
- autorizzazione alla destinazione, della somma di €. 12.000,00 per i compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies, comma 1;
- autorizzazione alla destinazione della somma di €. 1.000,00 a titolo di indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies per il periodo 01.01.2021 – 30.04.2021;
- autorizzazione alla destinazione della somma di €. 1.200,00 per i compensi per specifiche responsabilità (anagrafe), secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies, comma 2;
- Autorizzazione alla destinazione della somma di 3.500,00 per i compensi di cui all'articolo 70 ter del CCNL 21.05.2018 (compensi Istat per €. 2.990,80 ed €. 509,20 a titolo di rimborso per le attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus energetico e gas anni 2008/2009 Sgate);
- Autorizzazione alla destinazione della somma di 3.500,00 per l'istituto della reperibilità introdotto con il contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente anno 2020;

Sempre in merito **all'utilizzo del fondo**, si forniscono i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica:

- Valutare la fattibilità con le delegazioni sindacali territoriali, **di non inserire nella "performance individuale" i dipendenti che già percepiscono somme per specifiche disposizioni di legge, ad eccezione dei dipendenti che in corso d'anno parteciperanno alla rilevazione censuaria, al fine di evitare una sperequazione tra dipendenti,** dando però l'opportunità a tutti i dipendenti (anche a coloro che non hanno percepito le performance) di all'ottenimento delle eccellenze in base alla valutazione ricevuta;
- **Destinare la somma di €. 10.000,00 finalizzati al mantenimento di n. 2 servizi ritenuti basilari ed essenziali per il buon funzionamento dell'Ente (servizio sgombero neve e servizio affissioni sul territorio comunale),** attivati ai sensi della normativa di cui al precedente C.C.N.L.;
- **Distribuire gli importi destinati alla performance in relazione agli obiettivi indicati nel DUP e negli altri strumenti di programmazione e relativi aggiornamenti (PEG e Piano delle Performance 2021).** Tali obiettivi dovranno avere i requisiti di misurabilità ed essere incrementati rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre, le risorse destinate a finanziare le performance dovranno essere distribuite sulla base della valutazione da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.lgs 150/2009.

Sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione ritenga opportune;

Appurato che:

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato l'“Equilibrio di Bilancio” dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale;

Visti:

Lo Statuto comunale;

Il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

il CCNL – Funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018;

I CCNL di comparto attualmente vigenti;

Richiamato il Decreto del Sindaco n. 3 del 24.03.2020 in base al quale la presente seduta è svolta in video – conferenza in collegamento internet fra i suoi componenti per tutto il periodo dell'emergenza COVID – 19;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di esprimere gli indirizzi per la COSTITUZIONE e la DESTINAZIONE del Fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 67 del CCNL 21.5.2018 del Comparto Funzioni Locali relativo all'anno 2021**, e di autorizzare l'inserimento delle risorse nei modi e nei termini riportati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati;
2. **di esprimere le presenti direttive, come riportate in parte premessa e qui integralmente richiamate, alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la delegazione sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente – anno 2021** - che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'Organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs 150/2009;
3. **di inviare il presente provvedimento al Responsabile Servizio Finanziario per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa**, dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2021 presentano la necessaria disponibilità.

4. di inviare il presente provvedimento al Revisore dei Conti per la certificazione di competenza.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere

Visto l'art. 134 – IV comma – del D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi in forma palese

D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

II PRESIDENTE
DAVICO Carlo

II SEGRETARIO COMUNALE
NASI dott.ssa Chiara

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 09/04/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
NASI dott.ssa Chiara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 09/04/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
FINANZIARIO
TARICCO Cristina

IMPEGNO DI SPESA – IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO _____

In esecuzione di quanto disposto nella deliberazione riportata nel presente atto, si impegna la spesa di € _____ al capit. _____ del Piano Esecutivo di gestione del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità.

Li' _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
NASI dott.ssa Chiara

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22/04/2021 (N. 535 Reg. Pubblicazioni).

- RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.26/27 D.L.14/03/2013, n.33) a partire dal _____.**

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
DOGLIANI Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE
NASI dott.ssa Chiara

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Li' 22/04/2021

ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 09-apr-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
(NASI dott.ssa Chiara)